

Monaca Provinciale

Cronaca Cittadina

Mananza contro i topi campagnoli

Professione constatata da informatori assente la presenza di topi campagnoli in molti Comuni della Provincia. In quantità pregevole al pericolo di estinzione della specie. I rapporti degli Uffici Agrari sono di apposto ispettore provinciale. Urgenza di applicare i mezzi disponibili.

Il prefetto di ufficio le seguenti misure di polizia rurale per la distruzione della specie:

- 1. I proprietari e conduttori di tutti i masi comunali, le guardie postali, gli aratri, hanno l'obbligo di denunciare la presenza di campagnoli e ciò non appena ne venisse a conoscenza o ne fosse fatta la personale osservazione.
- 2. In seguito a tale denuncia il prefetto ha il dovere di far pervenire al pubblico o intimare al più presto i provvedimenti da prendere.
- 3. I proprietari e conduttori di tutti i masi comunali alla applica dei provvedimenti nel modo più efficace.
- 4. L'autorità comunale provvede all'ufficio alla applicazione dei mezzi e dei provvedimenti di cui sopra e a tutti i provvedimenti di cui sopra e a tutti i provvedimenti di cui sopra.

MANIAGO

Consiglio comunale. — Presenti 13 consiglieri, questo consiglio comunale ha preso le seguenti deliberazioni:

Nominò: Commissione elettorale, Zecchi Giuseppe di Angelo, Mazzolini Giovanni, Raffaele, Bassani Gino e Toffolo Ezio, tutti e cinque; Marcolina Pietro, Garzanti Santo, Zecchi G. cond. e Zecchi Romano, supplenti; membro del Patronato Scolastico il signor Rosa Giuseppe.

Rivisitò del Conto per l'esercizio 1916 l'cons. Zecchi Giocondo, Rosa G. e Del Mistro G.

Oggetti approvati: limitazione della vendita al minuto a litri cinquanta per il vino e a litri venticinque per le bevande alcoliche; proposta di chiedere che il limite massimo della tariffa per la tassa famiglia venga portato a lire duecento, alla condizione di applicare l'aumento alle categorie riferibili ai redditi maggiori; retrodatazione all'esattore dello tasse e dei canoni ritenuti insorgibili, l'accettazione del prestito di lire 17.900 per la costruzione del fabbricato scolastico nella frazione di Camagna; in seconda lettura il contributo al Comune di preparazione civile; spese per la riparazione della casa pubblica comunale e per il trasporto dell'ufficio postale in Piazza Grande.

Venne autorizzata la Giunta a continuare entro certi limiti l'appello della fornitura stampa e registri anche per l'anno 1917. Sul contributo alla Società Servizi Automobili si deliberò di sopprimere in attesa della seduta del Sindaco.

In seduta segreta — Ha ratificato la deliberazione della Giunta per la nomina ad impiegato provvisorio del sig. Emilio Canino. Ha deliberato un contributo al segretario per rimborso alle licenze annessi e maggiori prestazioni. Ha autorizzato il capellano Don Santarossa richiamato, la continuazione di metà dell'assegno. Ha accettato la domanda del mese comunale per aumento di paga. Ha approvato un sussidio a favore di Don Miro Chiusa. Ha liquidato in ragione del 1 per cento la percentuale dovuta all'aristocrazia del Dazio sull'impor o riscosso dal Comune per la tassa di protezione zootecnica.

Aldo Santi

Il Carmo, l'altare della Patria, ha voluto fra i suoi martiri Aldo Santi. Egli è caduto, or fa un mese col sorriso che aveva accompagnato tutta l'esistenza, con l'entusiasmo della sua giovinezza, con la fede sicura nella vittoria che si maturava in quel silenzio.

Fino alla vigilia scrisse lettere che sono pagine meravigliose di quel fervore patriottico che dà agli eroi il disprezzo della vita.

Partecipava alla guerra col braccio e con la mente.

Amantissimo della sua professione di perito agrimensore, egli aveva modo di esprimere, nella qualità di ufficiale del genio, la sua doti di costruttore con grande amore e intelligenza. E di questa sua opera che doveva necessariamente svolgersi sotto il fuoco nemico, parlava agli amici con vera gioia, perché più di ogni cosa era vivo in lui il desiderio di essere utile alla Patria.

Pochi giorni prima della sua gloriosa morte, egli ci narrava della guerra come di un gioco, ed accennava alla possibilità di morire con una serenità impareggiabile. Il suo animo immensamente buono, educato al più elevato sentimento, si rivelava alla visione delle sofferenze altrui: per sé nessuna preoccupazione che non fosse quella di dare tutto sé stesso alla grande impresa.

Lo vedemmo esplodere di adorno descrivendoci le marce forzate, il crudelissimo ordine che rimarrà a testimonianza nei secoli l'audacia barbara austriaca. Aveva le lacrime agli occhi ed era tutto compreso dei più santi propositi di vendetta.

Adorava i suoi soldati che lo adoravano.

In una delle ultime lettere parlava di essi con sincero entusiasmo e si proponeva di farli leggere alla prima occasione un suo diario dal quale sarebbe apparso il loro spirito d'abnegazione ed il loro valore.

Chi crebbe con Aldo Santi fin dai primi anni dell'infanzia piange oggi un amico come non ne troverà più sulla terra.

Fin dalle classi elementari Egli dimostrò un grande amore per lo studio e per la propria educazione intellettuale, amore che non mancò a mano trasformandosi in vero culto per l'arte, alla quale dedicava le sue ore libere con viva passione.

Educatosi con il cuore e la mente alla ricerca del bello e la mano alla riproduzione di ciò che lo colpiva, Egli avrebbe dato con l'intelligenza e la tenacia che lo distinguevano fra i coetanei, chissà quale prezioso contributo nell'arte pittorica ed in quella edilizia che aveva scelto ed amava. Quanto lunghe passeggiate con lui attraverso la campagna silenziosa del nostro Friuli, con la macchina fotografica a tracolla, la collezione in tasca, alla ricerca di paesaggi artistici e di scene caratteristiche, che esercitavano sul suo animo un fascino tanto profondo!

La guerra lo strappò all'adorazione del Suo con l'immensa delusione di tanto giovane esistenza. Ed Egli partì soldato, orgoglioso della sua divisa grigia verde. Non lo turbò nemmeno il cambiamento repentino di vita come più tardi non doveva turbare la vita della trincea; ed anzi dalla Caserma si scrisse lettere piene di sano umorismo e di spensierata allegria.

Ed tra i pochi ammassi alla scuola d'applicazione del Genio di Torino, donde uscì aspirante ufficiale per recarsi alla fronte.

Sin dalle prime lettere si vide in lui il giovane che aveva raggiunto il suo ideale.

Lo pallottolo fiocchiano a destra e sinistra — scriveva — ma il lavoro continua a fare e imperturbato. Egli non conosceva il pericolo nei

l'adempimento della propria missione, sorretto com'era da una filosofia tutta personale che lo rendeva intimamente felice e che non lo ha certo abbandonato nel supremo momento.

Alla memoria inalterabile dell'amico perduto, l'augustissimo esempio di sacrificio completo a sereno, non laggiù oggi, che il cuore da troppo tempo sanguina, ma elevatezza di pensieri e di propositi e di propositi di cui Egli ha lasciato così sublime retaggio.

È. 34.

Zona di guerra, 30 novembre.

Per l'Assistenza Civile.
Del mese della Patria

Somma precedente 36514.79

In morte di Margherita Buttinacci Barbotti: Maggiore

Santi

Grati Libero

A. Clain

Grati Libero la morte di

Luigia Baldissara Lisch

la morte del cav. L. Micoli

Toscano: Eredi del cav. Luigi

Micoli Toscano

Cav. Pietro Pucci

Giuliani Filomena

Ditta L. Chiusa e figli saldo

quote 1916

Baratti Fabio in morte di

A. Santi

Montico Luigi, orfene, quota

mensile

Cav. A. Malignani, per la

Poeta di Benedicenza

Torosa a avv. Antonio Garbi

in memoria di Carlotti An-

tonio

Italia e dott. Virgilio Dorotti

id.

36714.79

Cronaca
A mezzo della Patria

Somma precedente 10661.48

Giuseppe Tubello e famiglia

in morte di Luigia Baldissara Lisch

Pietro Angeli in morte di

la morte del cav. L. Micoli

Toscano

In morte di Margherita Buttinacci Barbotti famiglia

prof. De Gasperi

Famiglia Montemorit

Marcellina Vendramin

10677.48

Feriti in Trincea
Del mese della Patria

Somma precedente 1645.98

Tellini Edoardo in morte di

Aldo Santi

o di Margherita Buttinacci Barbotti

5.

5.

Totale L. 1655.98

Benedicenza quotidiana
Del mese della Patria.

Al mulattieri: Insegnanti di Paderno in morte di Luigia Baldissara Lisch 7. Per il Natale dei soldati: Rina e cav. Leonardo Rizzani L. 100.

Comita Popolare. — Continua il forte lavoro di questa benefica istituzione. Ecco il numero delle razioni consumate nel mese di novembre, testé spirato:

Minestra 24513 — Carne 6282 — Pane 43530 — Verdura 2936 — Uova 950 — Latte 15 — Brodo 473. — In totale, ben 78701 razioni.

Un caso da caccia, sotto. Invece, bianco, con macchia nera all'occhio sinistro, risponde al nome di Ak, è stato smarrito nel paese di Paderno. Mancata generosità a chi lo portasse in Via Treppo 50.

Competente munici sarà corrisposta a cui rimanda all'Agente Manzoni e C. un poma da ombrello in pietra e argento smaltato percorrendo Via Post, Via Cavour, via Lionello, Piazza S. Giacomo.

Per la grande Festa di Benedicenza

Domani alle 2 pom si riuniranno le commissioni riuniti per la grande Festa di Benedicenza che si terrà il 31 dicembre e il 1.º Gennaio a favore dell'Assistenza Civile, allo scopo di concretare e disciplinare il lavoro di raccolta dei doni e delle offerte.

La Ditta Cancelli e Oremese ha posto a disposizione del Comitato quattrocento bottiglie di vini liquori di sua produzione.

Neocologia. Ieri sera si è spento a 70 anni il sig. Antonio Carletti, già provetto ed apprezzato impiegato delle Ferriere. Lascia di sé ottima memoria per le doti etiche di mente e di cuore.

Viva condoglianza ai congiunti ed in special modo al regimento capo del Comune di Udine prof. Ercole, ora capitano del R. Esercito.

Il cambio per oggi è fissato in Lire 197.25

Volete risparmiare? La tipografia editrice Domenico Del Bianco (via della Posta n. 43), eseguisce a prezzi bassissimi, nonostante gli aumenti costanti della carta e la sua scarsità, qualsiasi lavoro di lusso come di genere corrente.

Speciali ribassi per fatture, carte da lettera intestate, buste, circolari, biglietti di invito a reclame, palestre, cartoline, ecc.

Bollettino Commerciale

Mercoledì 29

Prezzi delle merci all'ingrosso ed al minuto oggi sul mercato (prezzi pubblici):

Grano	50. —	55. —
Orzo	45. —	50. —
Segale	40. —	45. —
Patate	12. —	15. —
Splendidi	30. —	35. —
Radice	14. —	15. —
Grassi	8. —	9. —

ULTIMA ORA

La ripresa dell'attività d'artiglieria sul nostro fronte

Un comunicato della Stefani diramato nella notte dice che lungo tutta la fronte, il ritorno del bel tempo ha consentito una energica ripresa di attività da parte delle artiglierie e dei velivoli.

L'artiglieria avversaria ha tentato di eseguire bombardamenti su vasta scala, quasi volendo provare la solidità dell'intera nostra linea. L'intensità di fuoco si è rivelata maggiore in quei settori nei quali si sono svolte le azioni più significative della guerra:

La lotta in Francia

LONDRA, 2. Il comunicato: Haig in data di ieri dice: durante la giornata i tedeschi cannonggiarono violentemente il nostro fronte nelle vicinanze di Guedencourt e sulle dirive dell'Ancre, la nostra artiglieria rispose. Negli altri settori i mortali da trincea spiegano considerevole attività delle due parti.

PARI, 2. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: attività della media artiglieria tedesca di trincea. Nessun avvenimento importante da segnalare.

LEHAYRE, 1. Il comunicato belga dice: deboli lotte di artiglieria sul fronte belga da Steenstraete a Heims. (Stef.)

Notizie in breve

Un telegramma da Budapest annuncia che il diretto che riconduceva a Budapest i personaggi reclusi ai funerali di Francesco Giuseppe si è scontrato con un treno omnibus.

Vi sono 66 morti fra cui l'alto dignitario ungherese Luigi Thallory e 150 feriti.

Il Reichstag approvò ieri in seconda lettura il famoso progetto di legge per la coesistenza civile. La discussione durò fino a mezzanotte.

Nella stazione di Acquafredda in quel di Gremogna è avvenuto uno scontro ferroviario tra un merci e un treno passeggeri: Vi sono tre morti e quindici feriti.

La cavalleria tedesca s'avvicina a Bucarest

Zurigo 30. La massa di cavalleria che formava l'ala sinistra dell'armata di Mackensen che ha varcato il Danubio, progredendo lungo la strada Alexandria-Bucarest, ieri si era portata a 25 chilometri delle fortificazioni avanzate della capitale rumena. A questo gruppo di cavalleria avrebbe tentato di opporre lieve resistenza un reparto di soldati serbi in uniforme rumeno.

Negli ultimi giorni gli invasori affermarono di avere fatto in Romania un bottino comprendente grande quantità di bestiame, cereali e Petrolio, 1 automobili ambulanza, 1100 carri, 10 locomotive, 870 vagoni oltre a 60 pironi, 79 chiodi di cui 16 cariche di granoturco e orzo, catturate in porti danubiani.

Il principe di Hohenzollern, fratello del Re di Romania, tornato dalla sua visita dalla fronte rumena, si è recato al Quartier generale per comunicare al Kaiser la eccellente impressione riportata durante la sua visita all'armata di Falkenhayn.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE
Nuovo elenco

L'attesa del pubblico per l'annunciata film «L'emigrante» sarà oggi pienamente appagata; basti dire che i tratti di capolavoro d'arte e che ne è interpretato efficacissimo il comm. Ernesto Zaccanti. L'azione è tolta da una commedia novella di Febo Mari. La casa «Italia Film» ha introdotto la innovazione che il dramma si svolge senza l'interruzione dei titoli, dei titoli esplicativi. Anche per ciò lo spettacolo accompagnato da scelta orchestra, ha un carattere di speciale attrattiva.

Chiusura una scena comichissima; si comincia alle 17.

TEATRO MINERVA
Spettacolo cinematografico

«Passione di zingari» è la storia pienamente umana dell'amore, angoscioso di una donna; storia il cui sviluppo che Anna Karenina ha composta ed interpretata.

«Passione di zingari» oggi porterà certo un altro successo. Scelta musica durante lo spettacolo.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Coniugi soli

cerca una villa o appartamento anche interno, a muri vuoti. Di giorno offerte Agenzia Manzoni, via della Posta, Udine.

Assistenti un po' più — gli un gentiluomo, lo proverò prima per farti poi in un duello.

— E se fosse una donna?

— La tua mormorazione per soffocarla nell'etere di un sogno d'amore?

— Ed hai tanta fede? In te stesso?

— Nel mio ferro cogli uomini, colla donna, nel mio sguardo.

— E se ti designassi due delle tue prossime parenti?

— La principessa d'Eboli e l'onore Elvira de Sandoval?

Il re scote il capo con qualche turbamento.

— Ebbene, sire, comandate.

— No, no; però innamora la principessa, o vigila donna Elvira.

— Quanto a questa, li credi tu? L'atto perché è la mia seconda edizione, il mio alter ego.

Oh! u come hai potuto indovinare?

— E' venuta in mia casa a legarmi di Perez, e ci siamo intesi.

— Dunque tu dici che donna Elvira è?

— Coraggiosa, sire, e disposta a tutto. Credo che converrebbe più a V. M. saperla morta, anziché esserne l'amante.

— Ama ella qualcuno?

— Sì, ma non.

— Oh? — domandò il re, inquieto.

— Una persona, che non è la V. M.

— Ami pure chi vuole. Quanto a te, poi, per la Spagna, per la corte, per il mondo intero, sarai mio gentiluomo, mio capitano, uno dei miei più nobili vassalli; fra noi due ed al compenso di Dio, sarai il mio carissimo, lo strumento delle mie vendette. Tu avrai oro, onori, tutto, meno ciò che è mio; ma guardati, Martino, perché se giungi a destar un solo sospetto, tu sei morto.

— Non ho ancora accennato, sire — rispose il giovane con calma, — V. M. mi ha offerto un impiego, ed io ho accettato; ma restano tuttavia a stabilirsi le condizioni e la mercede.

Parla dunque — rispose il re, facendo forza a sé stesso per non prorompere.

— Facelo grazie a V. M. del denaro. Io possiedo tesori, che metto a vostra disposizione in caso di guerra.

— Sei dunque ricco?

— Ho trovato, sire, il tesoro del re Buadil — rispose Martino, abbassando la voce.

— In qual modo?

— Se raccontassi a V. M. tutta la mia vita, tutti i miei delitti, crederei allora che la servo con tutta l'anima?

— Sì, lo crederei.

— Ebbene, un altro giorno, sire, quando voi torrete: ora dove chiedo il prezzo dei miei servizi. Perché lo divengo ciò che vuole V. M. mi abbisogna in primo luogo la protezione: ed il riconoscimento di Elvira, di Violante e di loro mio cugine, dato il caso che l'ultima sia ancora viva; secondo, il titolo di marchese de Valor per me e per i miei discendenti; terzo, il possesso dei miei beni nelle Alpujarras e nelle terre di Granada; quarto, il capo di Antonio Perez; quinto, la segreteria di stato.

— Ti concediamo fin d'ora la presentazione, il riconoscimento, il titolo ed il possesso dei tuoi beni, quanto a Perez ci penseremo.

— Badate sire, che egli è il mio più grande nemico.

— Adagio, mio caro, adagio.

— Adagio pure, ma promettete-melo.

— E l'ucciderai con una stoccata?

— Percepì il re con sarcasmo; indi soggiunse: — Basta. Vedremo. Se mi servirai a dovere, ne ti troverò adatto... chi sai? Però, quando ad ucciderlo, non è ancora tempo; mi serve assai bene.

— Davvero?

— Sì, egli mi ama, e darebbe per me la sua vita.

— E se lo vi provassi, sire, che egli vi inganna?

— Che dici mai?

— La verità.

— E' impossibile.

— Questa sera stessa egli si troverà a Madrid.

— Come? In qual luogo maledetto, dove al volo che lo straghe vadano a celebrare i loro sabati?

— Ma io, sire, so allontanare la strada dalla mente della mia sposa.

— E che avviene colà?

— Si consultano i demoni.

— Erosi!

— Menzogne, sire, menzogne! L'istintivo d'impostori per ingannare i creduli? Giuro a Dio che questa sera sarò io che trarre l'oroscopo.

— E vi andrai tu solo?

— No, sire; mi accompagna la principessa.

— A quale scopo vi si reca?

— Vuol sapere se voi, sire, l'amate ancora.

— Sia bene; ma se la ingannano?

— L'astrologo potrà mentire; ma V. M. saprà se la donna che è sotto. Mi consiglierete tu di andarci?

— Perché no, sire?

— A quel ora?

— Alla nove.

— Te devi accompagnare la principessa?

— V. M. mandi Santiago ad te per un accompagnamento per qualche istante; ma ad ora della sua partenza, egli provava in sé stesso una forza irresistibile che lo trascinava verso la principessa. Alla fine l'amore trionfò sulla coscienza.

Crescente attività delle artiglierie sulla fronte Giulia e sul Trentino. Numerose azioni di velivoli.

Comunicato Ufficiale

Comando supremo 1 Dicembre 1916.

Bollettino N. 555

Lungo tutta la fronte, crescente attività delle opposte artiglierie, più intensa nella valli dell'Adige e dell'Alto, nella zona a oriente di Gorizia e sul Cars.

Velivoli nemici si aggirano in più punti del teatro delle operazioni, ricacciati dai tiri della artiglieria contro aerei e da nostre squadriglie in caccia. Grigno, in valle Sugana, fu bombardata dagli aerei nemici: non si ebbero né vittime né danni.

Una nostra squadriglia lanciò numerose bombe sulla stazione di Volano, a settentrione di Rovereto, provocando danni e incendi. Altri velivoli bombardarono la stazione di Rittenberg (Rellenberg) nella valle della Brenza, all'estremità del Frigido (Vipacco). Furono colpiti lunghi treni ferri sui binari. I nostri aerei ritornarono tutti incolumi ai propri campi.

Generale CADORENA

I soldati italiani giungono dall'Austria in Italia.

COMO, 10. Stasera alle 18.30 è qui giunto un treno della Croce Rossa Svizzera con undici ufficiali e 300 soldati italiani e 27 serbi feriti gravi, già prigionieri in Austria. Il treno era accompagnato dal colonnello Bonhy da altri ufficiali e da infermieri della Croce Rossa Svizzera, nonché dal ministro di Italia a Berna marchese Paulucci di Calboli, dal console generale a Lugano conte Marazzi, dal senatore Frascara e da una rappresentanza della colonia italiana al canton ticino. Si trovavano alla stazione il comandante del corpo d'armata di Milano le autorità civili e militari e molte notabilità. L'arrivo del treno fu accolto al suono della marcia reale. I feriti furono fatti segno ad una patriottica dimostrazione da parte degli intervenuti. Hanno pronunciato parole di occasione ed hanno espresso ringraziamenti ai rappresentanti della Croce Rossa Svizzera l'on. sen. Frascara e il generale Angelotti ai quali ha risposto il colonnello Bonhy. Dei feriti 104 militari di truppa hanno proseguito alle 19.16 per Monza. Tutti i rimanenti sono stati ricoverati nel locale ospedale S. Ambrogio.

I feriti ringraziano.
BERNA, 1. L'agenzia telegrafica svizzera ha ricevuto un dispaccio col quale gli ufficiali italiani e serbi oggi di passaggio ringraziano a nome dei feriti per il cordiale ricevimento fatto loro in Svizzera. (Stef.)

Sul fronte inglese

LONDRA, 1. Un comunicato del generale Higg in data di ieri sera dice: Non a da segnalare eccetto quelli di artiglieria lungo il fronte. Il cannoneggiamento tedesco è stato particolarmente intenso fra la Somma e l'Ancra. (Stef.)

I ribelli del Sudan domati.

LONDRA, 1. Un comunicato del comandante le forze del Sudan annuncia di essere stato informato della capitolazione di tutti gli altri figli di Ali Dinar ex sultano del Darfour. Si ritiene che queste capitolazioni di capi

fra i quali si trovano i più importanti notabili che tenevano la campagna seguita la fine della resistenza organizzata nel Darfour. (Stef.)

Police attività di velivoli inglesi.

LONDRA, 1. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dei velivoli britannici sul fronte bulgaro dice: Il 23 novembre furono gettate bombe su Kayani; il 24 furono gettate bombe su Angista sulla stazione della ferrovia e sui depositi delle vicinanza. Una bomba cadde in pieno sulla stazione presso Rajoi Ivos: furono gettate bombe sul campo nemico e il quale fu anche bersagliato dal fuoco delle mitragliatrici. Il 25 furono gettate bombe su Drama sull'aeroporto che subì gravi danni; il 26 furono gettate bombe ad Angista e sul settore di Drama, Corna e Dekaribos. Furono attaccate il 28 novembre la stazione della ferrovia e l'aeroporto di Drama con risultati ed effetti. Tutti gli aerei ritornarono incolumi. (Stef.)

L'anno accademico dell'istituto orientale.

NAPOLI, 1. Stamane alle ore 10 alla sede dell'istituto orientale ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico alla presenza del ministro delle colonie on. Celosimo, del ministro della marina on. Fucini e del segretario di stato alle colonie on. Fucini. Sono pure intervenuti il prefetto comm. Menzinger il sindaco Delpozzo e i tenenti generali comandanti il corpo armato e divisione, di Caputo e Ferri il comandante di ripartimento marittimo viceammiraglio Presbitero, il senatore D'Andrea direttore degli affari politici al ministero delle colonie, il com. Bodo e molte altre notabilità. Il corpo insegnante nonché numerosi signori. Per primo ha parlato il marchese Nunziante amministratore dell'istituto che dopo letti i telegrammi dell'on. Bissoli e dei ministri Horisado, Sacchi, Sonnino, Meda, Morroni, Bianchi e Bonomi esultanti la loro assenza, ha pronunciato un discorso commemorando gli studenti caduti sul campo dell'onore a nome del consiglio d'amministrazione ha salutato dolentemente i ministri presenti ringraziandoli della loro presenza. Si è poi diffuso a parlare sugli altri scopi che si propone di raggiungere l'istituto orientale facendo confronto fra le istituzioni italiane e quelle inglesi e altre nazionali onde sviluppare le relazioni coll'oriente, quindi il presidente dell'istituto commendatore Vitale ha pronunciato un discorso vivamente acclamato specie quando fra applausi del presente ha inviato un caldo saluto al R. Comandante Vitale ha seguito il prof. Baglinetti che è stato alla due salutato da lunghi applausi e congratulazioni delle autorità presenti. La cerimonia è terminata alle 11.15. (Stef.)

L'offensiva generale russa. Crudeltà senza nome.

PIETROGRADO, 1. Telegrammi da Odessa annunciano che i russi proccorono l'offensiva su tutto il fronte del Carpati. Altri dispacci segnalano l'offensiva di importanti forze russe nella regione di Van che è particolarmente diretta contro la città di Van. I russi lanciarono una brillante controffensiva annientando di colpo gli sforzi turchi.

Numerosi profughi giunti a Kioff provenienti da Bucarest e dalla città della Romania occidentale narrano che aerei nemici volano al disopra di tutte le strade e lanciano bombe a mitragliano specialmente la popolazione. (Stef.)

Il governo trasportato a Yassy

PARIGI, 30. Il «Matin» annuncia nel modo più esplicito che il governo rumeno ha lasciato Bucarest e si è trasportato a Yassy, nella regione nord della Moldavia. Anche tutte le legazioni estere hanno seguito il governo nella sua residenza.

Telegrammi da Londra provenienti dal fronte tedesco della Romania affermano che i rumeni hanno distrutto la ferrovia che da Cernova conduce a Bucarest. Per arrestare l'avanzata nemica verso la capitale i rumeni hanno tutti i villaggi e tutte le provviste di viveri.

Verso l'estrema difesa di Bucarest

ROMA, 30. Bucarest è stata evacuata dalla popolazione civile.

Le insurrezioni degli aerei nemici si sono fatte frequentissime e hanno prodotto danni rilevanti.

Il Governo è stato trasportato in una città della Moldavia sul confine russo. Bucarest si prepara all'assedio.

PARIGI, 30. Si ha da Stoccolma notizie da Bucarest secondo che un manifesto alla popolazione firmato dal capo della polizia di Bucarest generale Berthelot avrebbe dato alla popolazione della capitale particolarmente donne e fanciulli l'ordine di lasciare la zona del campo trincerato. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 30. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 30 dice: A intervalli vivo fuoco a nord-ovest della Somma. Le truppe ottomane respinsero un forte attacco russo sulle Zolpalle. In Romania situazione invariata a noi favorevole. (Stef.)

Comunicato bulgaro.

BASILEA, 1. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 30 dice: Fronte macedone: Nella regione di Monastir e nella curva della Corca doboio fuoco d'artiglieria e attività di pattuglie. In generale la giornata fu calma. Presso Granitza respingemmo mediante contrattacco un attacco nemico. Nella regione di Magleniza e valle del Varar doboio fuoco d'artiglieria. Sullo Strumica fuoco d'artiglieria. Fronte rumeno: In Valacchia l'avanzata continua. Sul Danubio tra Tatrakova e Cernavoda furono di fanteria. Presso Tatrakova, tiro d'artiglieria. In Dobruja doboio attività d'artiglieria e scontri d'avamposti. (Stef.)

Combattimenti sanguinosissimi.

SALONICO, 1. Ieri fu tenuto combattimenti locali e che nella regione Granista furono sanguinosissimi. Il tenente colonnello Vojin Popovitch fu trovato eroica morte alla testa della sua unità. (Stef.)

L'ultimo gioco della Grecia.

Ad Atene sbarcheranno gli alleati.

ATENE, 30. Secondo informazioni sicure l'ammiraglio Fournet sarebbe assolutamente deciso di prendere domani misure tendenti ad ottenere soddisfazione senza tuttavia volere impadronirsi della forza delle batterie di montagna richieste. Parà sbarcare stanotte forti distaccamenti e seguiranno efficaci limitazioni dei mezzi di trasporto per mare e altre importanti disposizioni tendenti ad assicurare l'ordine ad Atene e al Pireo. (Stef.)

Francesco alla sua amante

PARIGI, 1. L'«Agence Radio» riceve da Vienna: «All'apertura del testamento di Francesco Giuseppe, si apprese che l'imperatore aveva legato un milione di corone a Caterina Schratt, la nota attrice da tanto tempo sua amante. E' ovunque conosciuta l'influenza di questa sull'animo dell'imperatore tanto che fu chiamata l'imperatrice senza corona».

Questa disposizione data da parecchi anni. Il testamento era stato aperto solo da qualche ora che tutta Vienna già sapeva del legato. Così quando fu annunciato ufficialmente che il testamento dell'imperatore non sarebbe stato pubblicato e che tutte le voci sparse a questo proposito erano infondate, i viennesi sorrisero ironicamente e furono unanimi nel considerare questa smentita come una qualunque formalità.

CRONACA PROVINCIALE

PASIANO DI PORDENONE

Famiglia funebre solenne. — Ieri alle ore 10 e mezzo, per iniziativa del Comitato di Preparazione Civile, venne celebrata una solenne funzione funebre in suffragio dei prodi caduti in guerra appartenenti a questo Comune.

Il catafalco eretto in mezzo alla Chiesa, era adornato di corone di fiori freschi e dei ritratti dei valorosi nostri caduti decessi dalle rispettive famiglie.

Alla messa celebrata intervennero le Autorità Comunali, tutte le signore signorine e signori del Comune nonché una folla immensa di popolo che la vasta chiesa accoglieva a mala pena poteva contenere.

L'arripate don Vittorio Maura tenne un appropriato e commovente discorso.

LATISANA

Nei pochi produttori di bestiame. — Nell'accompagnare al 300 copia dello Statuto Sociale la Presidenza ha preso occasione per comu-

nicare: «Io che a tutto il 28 novembre, il capitale azionario (2/5 del sottoscritto) aveva raggiunto la somma di L. 37.550, comprese le 3.000 di capitale azionario sottoscritto e interamente versato al Comune di Latisana».

«Io che a tutto il 28 novembre, il capitale azionario (2/5 del sottoscritto) aveva raggiunto la somma di L. 37.550, comprese le 3.000 di capitale azionario sottoscritto e interamente versato al Comune di Latisana».

«Io che a tutto il 28 novembre, il capitale azionario (2/5 del sottoscritto) aveva raggiunto la somma di L. 37.550, comprese le 3.000 di capitale azionario sottoscritto e interamente versato al Comune di Latisana».

«Io che a tutto il 28 novembre, il capitale azionario (2/5 del sottoscritto) aveva raggiunto la somma di L. 37.550, comprese le 3.000 di capitale azionario sottoscritto e interamente versato al Comune di Latisana».

FACILE

Padre Scerria a Vigonovo

Domenica 3 dicembre, alle ore 16 il padre Barnabita Giovanni Scerria, nella chiesa arcipretale di Vigonovo terrà la commemorazione dei caduti. Interverranno alla patriottica cerimonia le autorità civili del luogo e rappresentanze militari e dei centri limitrofi.

La «schola cantorum», accompagnata all'organo dal maestro Pionin, eseguirà prima e dopo il discorso, scelta musica.

Disperse

Il caporal maggiore di fanteria Tomè Giuseppe di Giuseppe, della frazione di S. Odorico, risulta disperso nel combattimento del 1 novembre P. P.

Sequestro di bovini

I veterinari che hanno servizio d'ispezione sul mercato, sequestrarono oggi tre vacche a carico Anastasio Pulatti di Antonio di Torre di Pordenone.

Una di dette vacche aveva l'afia e pianetica ed insieme alle altre due venne poco dopo a battuta.

Il Pulatti verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Cronaca Cittadina

Doni natalizi per i soldati ammalati e feriti

Riceviamo e pubblichiamo la seguente: Come al rammenterò, la benemerita nostra Intendenza d'Armata diede incarico, l'anno scorso, al proprio Ufficio Doni, di iniziare un movimento locale per far sì che il giorno di Natale tutti i soldati degenti negli ospedali di Udine ricevessero un tangibile segno di affetto.

La sottoscrizione iniziata pochi giorni prima di Natale, diede rapidi ed ottimi frutti; per modo che, con gli oggetti acquistati mediante l'importo della sottoscrizione stessa, con i supplementi (per vero assai numerosi) procurati dall'Ufficio Doni, ed infine con il volontario concorso di tante buone signore udinesi che diedero alacre opera di confezione, il poterono preparare e distribuire in tempo, tanti bei pacchi da procurare un momento di gioia a tutti, senza eccezione, i nostri valorosi soldati, feriti o ammalati, ricoverati negli ospedali della città.

Mentre ciò si faceva, doveva l'Ufficio Doni, allora costituito da poco, provveder nel contempo e nel limite della sua forza ai doni natalizi per le unità mobilitate, combattenti e sanitarie.

Quest'anno sarà enormemente maggiore il lavoro dell'Ufficio Doni, anche a seguito di tutta la propaganda da esso fatta nel frattempo. E sarebbe pertanto materialmente impossibile che l'Ufficio stesso provvedesse, come l'anno scorso, all'ammalistrazione minuta del dono natalizio agli ospedali locali. Onde parve opportuno un accordo, che ora è completamente raggiunto in tutti i suoi particolari, fra l'Ufficio predetto ed il locale Comitato e Pro-corredo del soldato.

Ecco le basi principali dell'accordo. Il Comitato e Pro-corredo a farà confezione la massima possibile quantità di pacchi natalizi per gli ospedali; cominciando dagli ospedali di Udine, che dovranno ricevere come l'anno scorso tanti pacchi quanti saranno i degenti; e questo anche per quei pacchi saranno in parte pagati con i fondi offerti dalle signore

infermiere degli ospedali stessi. Per la confezione dei pacchi, sarà utilizzato il denaro raccolto a Udine; ma siccome si prevede che anche quest'anno esso non basterà, l'Ufficio Doni contribuirà di nuovo con scorte in natura, tanto da garantire il dono natalizio agli ospedali di Udine, nonché almeno ai più bisognosi o più remoti ospedali ed ospedali da campo. Per contro, l'Ufficio Doni farà, come l'anno scorso, e con i suoi mezzi, ma in ben maggiore misura, il suo servizio di Natale alle truppe combattenti dell'Armata.

Si tratta ora di raccogliere in questa generosa città, il denaro che deve servire a provvedere una parte del contenuto dei pacchi natalizi per gli ospedali.

Siamo certi che tutte le persone che l'anno scorso vollero contribuire, rinvieranno l'obolo; i bisogni sono certo diminuiti, né si può credere che sia diminuito il patriottico sentimento del pubblico.

Avanti dunque al più presto (che il tempo stringe) nell'opera buona. Le obbligazioni si ricevono.

Al Comitato Pro-corredo del soldato a Palazzo Bartolini, piano 2.º dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; All'Ufficio Doni della 2.ª Armata (via Prefettura 10, primo piano) dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Alla pasticceria Doria (via Mercatovaccchio) dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 18;

Alla Libreria Gambirola, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 18.

Ogni obolo, grande o piccolo, sarà benvenuto. Saranno pubblicati gli elenchi dei donatori, ed un resoconto generale di chiusura, come l'anno scorso.

Si ringraziano vivamente, in anticipo, i generosi donatori che vorranno contribuire alla riuscita della benefica impresa.

Per il Comitato Pro-corredo al Soldato
Il Presidente
A. De Grandis
Per l'Ufficio Doni della 2.ª Armata
Il Direttore
W. Marchetti

Non siamo certi che la cittadina intera, non vorrà mandare al nobile appello, e concorrerà come sempre all'opera benefica e gentile che le due egregie istituzioni hanno promesso.

Il munifico comm. Marco Volpe

esprime la propria riconoscenza. In omaggio, l'altro ieri, dell'omaggio di gratitudine che l'on. Giunta Municipale tributò al n. 10. Marco Volpe — il munifico benefattore di bambini e d'invalidi al lavoro. Alla lettera, con la quale Sindaco e Giunta accompagnarono la grande medaglia d'oro di benemerenza, si fa relativa deliberazione del Consiglio, il comm. Marco Volpe risponde con la seguente:

Ill. Signor Sindaco

Ma, ricorrendo gradito l'alto omaggio che cotesta onoranda Giunta ha voluto accompagnarmi con la lettera del 28 corrente mese, di tanto della quale mi ha profondamente commosso.

L'insulto onore che si volle con ciò riservarmi è veramente superiore ai miei meriti ed inaspettato, mentre io, dopo aver fatto qualche cosa per i bambini, fui sempre ispirato all'ideale di potere, nel limite della mia forza, pensare ai bisogni degli operai, essi comunque inadatti ad un lavoro proficuo.

Auguro, Ill. Signor Sindaco, che la medesima bene che mi fu dato gettare per istituzioni che a ciò provvedano, possano un giorno, confortate anche dalla insuperabile carità cittadina, rispondere ai bisogni più gravi della classe lavorativa.

Prego la S. V. Ill. di accettare le espressioni della mia più viva riconoscenza, estendibile a tutta l'onorevole Patria Consiglieri; e mi creda

della S. V. Ill. obbligatissimo.

M. Volpe.

Solenne Esorcismo

ad un prete concittadino

Appendiamo, colla più viva soddisfazione che il nostro concittadino dott. Carlo Battistella, figlio dell'egregio signor Erardo, e già apprezzato vice segretario di questa Camera di Commercio, ha conseguito l'incarico solenne con questa molto lusinghiera motivazione:

«Comandante di una sezione mitragliatrice in prima linea, incurante della sicura reazione del nemico, e seguita personalmente a breve distanza alcune raffiche contro una mitragliatrice nemica che disturbava i nostri lavori di rafforzamento, riducendo al silenzio».

Vivissime congratulazioni al valoroso ufficiale concittadino.

Onoranze funebri

ad un prete concittadino

Oggi ebbe luogo nella chiesa di S. Nicola la Messa in suffragio dell'anima dell'eroico Sergente del bersaglieri Mario Trau della classe 1893, che il 18 Novembre sul Colbricon (a sud) la sua esuberante giovinezza piena di fervente amor patrio, e di esemplare ardimento.

La Messa, celebrata da Don Angelo Venturini, era accompagnata dalle funebri note del coro cantanti e dalle minuziose vogli di numerosi bambini. Rendeva gli onori militari un drappello di granatieri all'espresso del Comandante il Prete. La commovente cerimonia ebbe fine con le preci dei defunti. Onore alla gloria del prete estinto, condoglianza sincera ai dolenti ma pur tanto fieri parenti.

Annuncio del mezzo cantastorie. Gli esami per l'abilitazione alle funzioni di mezzo cantastorie si torneranno presso il Tribunale di Pordenone il giorno 9 Dicembre prossimo e presso il Tribunale di Udine il 14 del mese stesso.

Mercatino Festivo Udinese

Gratissima di spunto non ci permissi di pubblicare a tempo opportuno la relazione della bella serata di domenica scorsa. Noi annunciamo il programma per domenica 3 dicembre, non possiamo non far cenno del completo successo che accompagnò tutte le produzioni offerte al pubblico, questa volta numerosissimo e dispendioso. La bella e popolare commedia «La Gera di papà Martin», interpretata con grande efficacia, fece ancora una volta fremere le commoventi l'uditorio, ed ottenne unanime consenso di applausi.

Il basso Laid dovette bisare l'aria del «don Carlos» cantata con ottima voce e rara efficacia drammatica. Assai applaudita fu pure l'orchestrina diretta dal m. don Zambiasi, che eseguì alcuni brani di musica classica.

Domenica 3 dic. si ripeterà, a generale richiesta, «La Gera di papà Martin». Nell'intermezzo tra il 2. e 3. atto il basso Laid canterà il racconto del «Trovatore» e la popolare «Vedetta zimarra» della «Bodème».

L'orchestrina eseguirà uno scelto programma.

Scelto Dante Allighieri. — Il prof. Giovanni Novacco versò alla Dante Allighieri lire 150, costituenti una parte delle tasse d'iscrizione al corso di lingua tedesca da lui tenuto per gli alunni del R. Liceo Ginnasio. Il resto della somma sarà pure versato dall'egregio professore a istituti di beneficenza per la nostra santa guerra di redenzione.

La Dante Allighieri ringrazia il prof. Novacco e, secondo il suo desiderio, destina la offerta all'iscrizione del figlio di lui. Francesco nel libro d'oro dei suoi perpetui.

Per l'Assistenza Civile.

Del mese della Patria

Somma precedente 36314 79

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50
Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20
avv. G. Calzanti quota di dicembre 50
Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50
Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sedresen 25, cav. Maurizio Hoffmann 25, Antonio Brusconi 30, Adele e Fanny Lusztz 20, cav. G. Batta della Marina 30, Enrico Vizzi 8, Alia Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Bagchiara 25, avv. Emilio Drusani 30, Quintino Conti 10, Ludovico Ro 5 Società Comenti del Friuli 300, ing. Ludovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Veneri 200, Feruglio avv. Angelo 13, cav. 50, Busco Caterina in morte di Anna Barducci 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Oria in morte di Baldisera Luigia 5, G. Batta Bortoli e C. per altrettanto incassato per pensata foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Caterina Trovati ved. Lol 10, dott. Vittorio Cocattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Oliva due mensilità 10, Direttore e impiegati a rusio della Banca d'Italia, capo di Udine mens. ottobre 48, Luigi Meatroni mens. dicembre 100, Luigi Maragnotto per dicembre 5, d. r. esom. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Quechini mens. da luglio a dic. 60, Nobile Luigi in morte di Angelo Maass e Russo Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 252, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 530 ricavate dalla cassa d'iscrizione a un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spetti. Famiglia Ottone Strass 10 per luglio, agosto e settembre, 150, la morte di Barbetti Margherita ved. Baldisera: Giuseppe Zambiasi 10, Virgilio Dorelli 2 Totale L. 392.945.98

Ufficio Notale. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappelano di Forano d'Artima) 5.

Onoranze funebri

In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova 50

Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini 20

avv. G. Calzanti quota di dicembre 50

Orsola, Alessandro, Lietti e famiglia 50

Benedetto Gentili in morte di Felice Gentili di Merotto di Tomba 30.

36314 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388.675.83 In morte del cav. Luigi Miccoli Toscano; Contugi Baltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzar ved. Bagazzoni; Pignatario Vincenzo 5. Mitri Alessandro 2, cap. dott. Oscar Lusztz 2, Italia e dott. Virgilio Dorelli 2, Famiglia Coradazzi 5.

La Camera Municipale, nella seduta del 1. Dicembre, ha approvato la convenzione preesistente con l'Autorità Militare (Ufficio di Stato) per la immediata copertura del fabbricato, era in costruzione, per la Scuola d'Art e Maneggi.

Per la notizia del D. D. Prof. 28 ottobre u. s. col quale vengono stabilite le norme per la lotta contro le arvicole, ha deliberato di inserire la detta norma nel Regolamento di polizia rurale, domandando al Sindaco le disposizioni di pubblicazione.

He autorizzato il Sindaco a chiamare in giudizio la Ditta Grassi Pietro e figlio di Formano (Tolmezzo) per mancata esecuzione del contratto di pubblica utilità di 23 mila quintali di legna da ardere.

Sarà menzionata come «donna» colla data repentinamente — questa, mane alle 10 aprava la buia anima a D.

Giovanna Zanatta Gobbo

donna di esemplari virtù.

Al marito Giorgio Gobbo colla figlia ed il genero, i fratelli, la sorella e coga il nipote a pacifica vita sposata non danno l'annuncio la loro morte. I funerali avranno luogo domenica alle ore 3 pom.

La presente serve di personale per partecipazione.

Martelliano, 1 dicembre 1918

via Treppo 12

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne